

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 GIUGNO 2015



INDICE

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 GIUGNO 2015	Pag. 7
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag. 8
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag. 8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag. 12
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag. 12
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 13
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015	Pagg. 17 - 22
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Pag. 17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag. 19
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Pag. 20
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	Pag. 21
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag. 22
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2015	Pagg. 23 - 42
INFORMAZIONI GENERALI	Pag. 24
CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag. 24
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Pag. 28
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag. 36
ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 39
ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF	Pag. 42

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale Sociale deliberato alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015 pari a Euro 1.093.998

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

Milano - Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Milano - Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Barcellona - Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Spagna)

Punto vendita

Roma - Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Bologna - Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Barberino del Mugello (FI) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Fidenza (PR) - “Fidenza Village” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Roma - Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Roma - Galleria N. Commerciale di “Porta Roma”(Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Vicolungo (NO) - Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Roma - Euroma 2 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Valdichiana (AR) - “Valdichiana Outlet Village” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Noventa di Piave (VE) - “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Roma - Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Milano - Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Bologna - Aeroporto “G. Marconi” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Taipei (Taiwan) - Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan)

Punto vendita

Taipei (Taiwan) - Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan)

Punto vendita

Hong Kong - Kowloon – I Square Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd)

Punto vendita

Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Agira (EN) - Sicilia Fashion Outlet Centre (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Rimini - Shopping Mall “Le Befane” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Milano – Corso Buenos Aires 10 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Kaohsiung City (Taiwan) - Shopping Mall “Dream Mall” (Piquadro Taiwan)

Punto vendita

Assago (MI) – Shopping Mall “Milanofiori” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Pescara – Via Trento 10 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Mantova – Shopping Mall “Fashion District” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Rozzano (MI) – Shopping Mall “Fiordaliso” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Roma – Via Frattina 149 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Mendrisio (Svizzera) – Fox Town Outlet Centre (Piquadro Swiss)

Punto vendita outlet

Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles, Placa Catalunya 14 (Piquadro Spagna)

Punto vendita

Verona – Piazza delle Erbe 10 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Milano - Aeroporto di Malpensa Terminal 1 - Area Tulipano (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Parigi (Francia) – Rue Saint Honorè 330/332 (Piquadro France)

Punto vendita

Castelromano (RM) – “Factory Outlet Centre” (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita outlet

Venezia – Mercerie del Capitello 4940 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Torino – Via Roma 330/332 (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Firenze – Via Calimala 7/r (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Forte dei Marmi (LU) – Via Mazzini 15/b (Piquadro S.p.A.)

Punto vendita

Valencia (Spagna) – El Corte Ingles, Calle Pintor Sorolla (Piquadro Spagna)	<i>Punto vendita</i>
Tainan City (Taiwan) – Mitsukoshi (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Barcellona (Spagna) – El Corte Ingles Diagonal, Av. Diagonal (PiquadroSpagna)	<i>Punto vendita</i>
Londra (United Kingdom) – Regent Street 67 (Piquadro UK Limited)	<i>Punto vendita</i>
Castelguelfo (BO) - "The Style Outlets" (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto vendita outlet</i>
Tainan City (Taiwan) – Dream Mall Tainan (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Taipei (Taiwan) - Sogo Zhongxiao Shop (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Hong Kong – Hong Kong Island – Sogo Causeway (Piquadro Hong Kong Ltd)	<i>Punto vendita</i>
Taipei City (Taiwan) – Mitsukoshi Taipei Xinyi (Piquadro Taiwan)	<i>Punto vendita</i>
Milano – Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.)	<i>Punto Vendita</i>
New York (USA) - New York Madison Avenue (Piquadro LLC)	<i>Punto vendita</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2015



Introduzione

La Relazione trimestrale al 30 giugno 2015 (Bilancio consolidato trimestrale intermedio ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs 58/1998) è stata redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione sulla gestione (o la "Relazione") è riferita al bilancio consolidato e d'esercizio della Piquadro S.p.A. (di seguito anche la "Società" o la "Capogruppo") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro" o il "Gruppo") al 30 giugno 2015, redatto in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ("International Accounting Standards" e "International Financial Reporting Standards") emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note illustrative, che costituiscono il bilancio consolidato trimestrale intermedio relativo al periodo 1 aprile 2015 – 30 giugno 2015.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 GIUGNO 2015

➤ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>

➤ COMITATO CONTROLLO E RISCHI

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Paola Bonomo	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Paola Bonomo	<i>Presidente</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>
Anna Gatti	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Gianni Lorenzoni

➤ COLLEGIO SINDACALE

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

Sindaci effettivi

Giuseppe Fredella	<i>Presidente</i>
Pietro Michele Villa	
Patrizia Lucia Maria Riva	

Sindaci supplenti

Giacomo Passaniti
Maria Stefania Sala

➤ SOCIETÀ DI REVISIONE

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

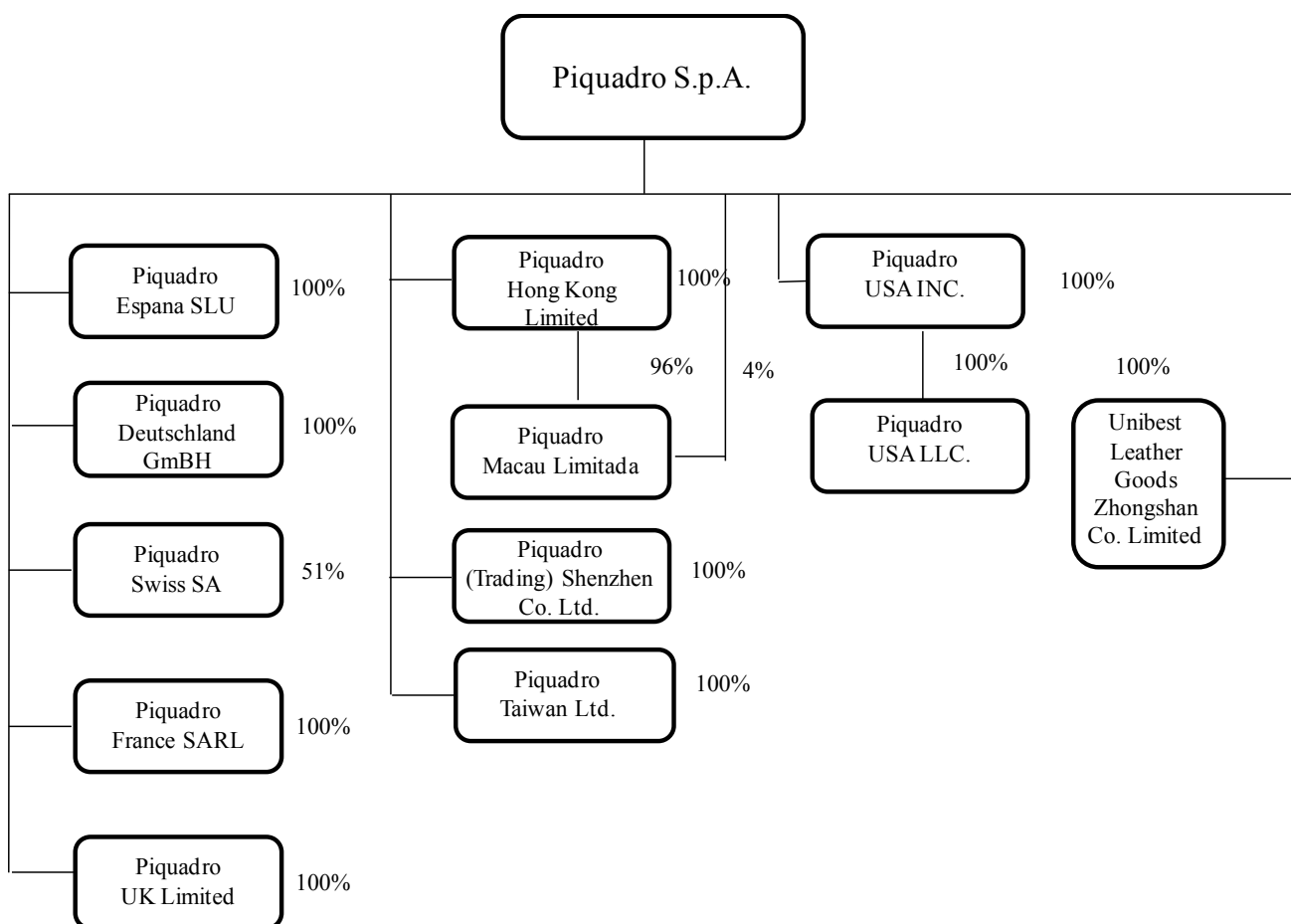
Roberto Trotta

➤ ORGANISMO DI VIGILANZA

Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 giugno 2015:



INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2015

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 18 giugno 2015 ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di Gruppo al 31 marzo 2015, proponendo la distribuzione di un dividendo pari a 0,04 Euro per azione per complessivi 2 milioni di Euro.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 chiusi al 30 giugno 2015 il Gruppo, ha registrato performance in leggero miglioramento rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2014/2015.

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita pari a Euro 13.358 migliaia rispetto a Euro 13.182 migliaia registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2014/2015 (+1,3%). Nei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in diminuzione di circa l'1% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2014/2015. A livello di prezzi medi di vendita, il trimestre chiuso al 30 giugno 2015 ha fatto registrare un incremento pari a circa l'1,4% rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente, comprensivo dell'effetto mix.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato al 30 giugno 2015 un EBITDA¹ pari a 1.802 migliaia di Euro (incidenza del 13,5% dei ricavi netti di vendita) in diminuzione di 16 migliaia di euro, pari all'1% in meno rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo dell'esercizio 2014/2015 (1.818 migliaia di Euro pari al 13,8% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT² di Gruppo si è attestato a circa 1.150 migliaia di Euro (l'8,6 % dei ricavi netti di vendita), in diminuzione di 6,4% rispetto al 30 giugno 2014 (1.229 migliaia di Euro, pari al 9,3% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 giugno 2015 è risultato pari a 787migliaia di Euro, in aumento dell'8,0% rispetto al dato del 30 giugno 2014 (utile netto pari a 729 migliaia di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 giugno 2015 pari a circa 13.358 migliaia di Euro, in aumento dell'1,3% rispetto al 30 giugno 2014. L'incremento del fatturato è stato determinato dalla crescita di entrambi i canali *DOS* e *Wholesale*. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- i) quello diretto che comprende, al 30 giugno 2015, n. 50 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- ii) quello indiretto ("*Wholesale*"), rappresentato da negozi multimarca/*department stores*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (53 negozi al 30 giugno 2015) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita (in migliaia di euro)	Ricavi netti 30 giugno 2015	%	Ricavi netti 30 giugno 2014	%	Var % 15 vs 14
<i>DOS</i>	4.811	36,0%	4.719	35,8%	1,9%
<i>Wholesale</i>	8.547	64,0%	8.463	64,2%	1,0%
Totale	13.358	100,0%	13.182	100,0%	1,3%

I ricavi registrati nel canale *DOS* risultano in crescita rispetto al trimestre chiuso al 30 giugno 2014 dell'1,9%; tale incremento è stato trainato dall'aumento delle vendite nei negozi a parità di perimetro, e nonostante la chiusura di numero 11 negozi principalmente concentrata nell'area del Far East. Il canale *DOS* include anche il fatturato del sito e-commerce del Gruppo, che è risultato in aumento del 23,4%. I ricavi di vendita nel canale *DOS* a parità di perimetro, e quindi depurati delle vendite dei negozi non presenti nell'esercizio precedente, hanno registrato un incremento significativo e pari a circa il 13,5% (a parità di giorni di apertura e a cambi costanti il dato di *Same Store Sales Growth - SSSG* - ha registrato un incremento pari a circa all'11,2%).

Le vendite *Wholesale*, che al 30 giugno 2015 rappresentano il 64% del fatturato totale del Gruppo, evidenziano un incremento dell'1,0%.

Le vendite nel mercato domestico hanno subito una contrazione del 3% per effetto dello slittamento di alcune consegne. I ricavi del canale *Wholesale* europeo e nel Resto del Mondo sono risultate in crescita del 14% trainate dalle vendite registrate in paesi quali Messico, Iran, Turchia, Cina e Corea del Sud.

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *Management* per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il *Management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica (in migliaia di Euro)	Ricavi netti 30 giugno 2015	%	Ricavi netti 30 giugno 2014	%	Var % 15 vs 14
Italia	9.885	74,0%	9.762	74,1%	1,3%
Europa	2.369	17,7%	2.482	18,8%	(4,6%)
Resto del mondo	1.104	8,3%	938	7,1%	17,8%
Totale	13.358	100,0%	13.182	100,0%	1,3%

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo al 30 giugno 2015 evidenziano un incremento dell'1,3% delle vendite sul mercato italiano, che assorbe una percentuale ancora importante del fatturato totale di Gruppo pari al 74,0%. Nel mercato europeo, il Gruppo ha invece registrato un fatturato di 2,37 milioni di Euro, pari al 17,7% delle vendite consolidate (18,8% delle vendite consolidate al 30 giugno 2014), in decremento del 4,6% rispetto all'anno 2013/2014 a causa della riduzione delle vendite in Russia e Grecia (con un impatto di circa 150 migliaia di euro). Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo"), il fatturato è aumentato del 17,8% rispetto al dato di giugno 2014, principalmente per le crescite nei paesi quali Iran, Messico, Cina e Corea e nonostante la chiusura di oltre n. 7 negozi nell'area del Far East per effetto della riorganizzazione della distribuzione nei mercati asiatici nell'ottica del nuovo modello distributivo.

A complemento dell'analisi del fatturato sopra riportata, il *Management* ritiene che i principali fattori che hanno avuto ripercussioni significative sul volume dei ricavi di vendita del Gruppo nel primo trimestre dell'esercizio l'esercizio in corso sono legati a quanto segue:

- (i) *SSSG* positiva nei negozi comparabili pari a circa l'11,2% a cambi costanti (+13,5% a cambi correnti);
- (ii) diminuzione delle quantità vendute pari all'1% rispetto al primo trimestre dell'esercizio 2014/2015;
- (iii) incremento dei prezzi medi, incluso l'effetto *mix*, pari a circa l'1,4% nel primo trimestre dell'esercizio 2015/2016 rispetto all'omologo periodo 2014/2015;
- (iv) chiusura di 11 negozi principalmente concentrata nell'area del Far East

Il Gruppo ha rilevato, nei primi tre mesi dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, una leggera diminuzione dell'EBITDA, dell'1,0% (pari a 16 migliaia di Euro) rispetto al rispettivo dato registrato al 30 giugno 2014, e del risultato operativo, anch'esso in diminuzione del 6,8% (da 1.229 migliaia di Euro - pari al 9,3% circa del totale ricavi delle vendite - nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2014 a 1.150 migliaia di Euro nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2015 - pari all'8,6% circa del totale ricavi delle vendite).

La relativa diminuzione del risultato operativo, a giudizio del *Management*, oltre ai fattori elencati specificatamente per le dinamiche di fatturato, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- (i) maggiori costi di produzione a causa dell'apprezzamento del Dollaro statunitense;;
- (ii) maggiori costi di marketing che hanno rappresentato nel trimestre il 4,5% del fatturato consolidato (percentuale pari al 3,1% nel trimestre chiuso al 30 giugno 2014).

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2015 ed al 30 giugno 2014 sono di seguito riportati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ricavi delle vendite	13.358	13.182
EBITDA (a)	1.802	1.818
EBIT (b)	1.150	1.229
Risultato ante imposte	1.225	1.168
Posizione Finanziaria Netta (c)	8.793	12.021
Utile del periodo del Gruppo	788	729
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni crediti	652	589
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	1.439	1.318

- a) *L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.*
- b) *Il Risultato operativo (EBIT – Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.*
- c) *La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.*

L'EBITDA di periodo si attesta a 1.802 migliaia di Euro, contro 1.818 migliaia di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 giugno 2014 e rappresenta, al 30 giugno 2015, il 13,5% dei ricavi consolidati (contro il 13,8% registrato al 30 giugno 2014).

Gli ammortamenti del Gruppo al 30 giugno 2015 sono stati pari a 607 migliaia di Euro e sono relativi per 442 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali (ammortamento dell'immobile in cui opera la Capogruppo per 53 migliaia Euro; ammortamento delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 369 migliaia Euro; ammortamento degli impianti generici per 20 migliaia di Euro), per 165 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali (di cui 36 migliaia di Euro per software, 1.13 migliaia di Euro per *key money*, 15 migliaia di Euro per marchi e 1 migliaia di Euro per diritti e brevetti).

L'EBIT al 30 giugno 2015 si attesta a 1.150 migliaia di Euro, pari all'8,6 % dei ricavi netti di vendita, in diminuzione di 6,4% rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2014 (percentuale pari al 9,3%).

Il risultato della gestione finanziaria, al 30 giugno 2015, positivo e pari a 75 migliaia di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 30 giugno 2015 risulta pari a 1.225 migliaia di Euro, sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 437 migliaia di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2015 sono risultati pari rispettivamente a 526 migliaia di Euro (al 30 giugno 2013 sono stati pari a 1.332 migliaia di Euro), come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Investimenti		

Immobilizzazioni immateriali	49	167
Immobilizzazioni materiali	614	359
Immobilizzazioni finanziarie		-
Totale	663	526

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 49 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 si riferiscono per 31 migliaia di Euro ad investimenti in software, per 14 migliaia di Euro ai marchi e per 4 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali in corso.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 614 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 sono principalmente ascrivibili per 63 migliaia di Euro agli impianti e macchinari, per 524 migliaia di Euro alle attrezzature industriali e commerciali relative prevalentemente all'apertura del negozio in Madison Avenue a New York.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 giugno 2015 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2015 ed al 30 giugno 2014) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015	30 giugno 2014
Crediti commerciali	20.739	23.185	20.388
Rimanenze	18.910	15.962	16.539
(Debiti commerciali)	(11.906)	(13.657)	(10.334)
Totale Capitale circolante netto commerciale	27.743	25.490	26.593
Altre attività correnti	2.236	1.537	2.023
Crediti tributari	956	907	270
(Altre passività correnti)	(3.160)	(3.266)	(2.931)
(Debiti tributari)	(544)	(163)	(397)
A) Capitale di funzionamento	27.231	24.505	25.558
Immobilizzazioni immateriali	4.514	4.608	5.018
Immobilizzazioni materiali	12.675	12.624	12.998
Crediti verso altri oltre 12 mesi	654	682	822
Imposte anticipate	1.301	1.339	1.360
B) Capitale fisso	19.144	19.253	20.198
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.383)	(1.335)	(1.250)
Capitale investito netto (A+B+C)	44.992	42.423	44.506
FINANZIATO DA:			
D) Indebitamento finanziario netto	8.793	7.012	12.021
E) Patrimonio netto di terzi	(60)		(8)
F) Patrimonio netto del Gruppo	36.258	35.411	32.493
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	44.992	42.423	44.506

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015	30 giugno 2014
(A) Cassa	68	85	90
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	7.933	12.620	7.761
(C) Liquidità (A) + (B)	8.001	12.705	7.851
(D) Finanziamenti in leasing	(625)	(625)	(580)
(E) Debiti bancari correnti	-	-	-
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(8.045)	(9.695)	(7.828)

(G) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F)	(8.670)	(10.320)	(8.408)
(H) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (G)	(669)	2.385	(557)
(I) Debiti bancari non correnti	(6.245)	(7.312)	(9.007)
(L) Finanziamenti in leasing	(1.879)	(2.085)	(2.457)
(M) Indebitamento finanziario non corrente (I) + (L)	(8.124)	(9.397)	(11.464)
(N) Indebitamento Finanziario Netto (H) + (M)	(8.793)	(7.012)	(12.021)

Al 30 giugno 2015 la posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 8.793 migliaia di Euro in aumento di 1.781 migliaia di Euro rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2015, ed in diminuzione di 3.228 migliaia di Euro rispetto al dato registrato al 30 giugno 2014.

Le principali motivazioni della dinamica della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 marzo 2015, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- *Free Cash Flow* generato pari a circa 1,4 milioni di Euro dalla gestione operativa
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 663 migliaia di Euro;
- incremento del capitale circolante netto di circa 2,7 milioni di Euro per lo più dovuti alla stagionalità del periodo.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 30 giugno 2014 pari a circa 3,2 milioni di Euro, dimostra la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi le cui dinamiche si erano già evidenziate alla fine dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015.

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non possa prescindere, nel rispetto delle singole diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 giugno 2015 gli organici del Gruppo ammontavano a 706 unità rispetto a 759 unità al 30 giugno 2014. La distribuzione del personale per paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Italia	242	234
Cina	388	439
Hong Kong	14	22
Macao	0	6
Germania	2	1
Spagna	15	14
Taiwan	24	26
Francia	6	7
Svizzera	5	5
Regno Unito	6	5
Stati Uniti	4	
Totale	706	759

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 giugno 2015 il 43,1% del personale operava nell'area produttiva, il 28,9% nell'area retail, il 14,4% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Risorse umane, etc), il 10,1% nella Ricerca e Sviluppo e il 3,5% nell'area commerciale.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un *team* dedicato attualmente di 16 persone impegnato principalmente nella struttura di Ricerca & Sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società.

Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 44 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli, secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio *Product Management* e ufficio Commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui il Gruppo si avvale. In alcuni casi, infatti, il Gruppo fa ricorso a *designer* esterni per la sola fase di ideazione di prodotto, mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente.

Rapporti intercorrenti con parti correlate

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", è stato adottato con Delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera CONSOB n. 17389 del 23 giugno 2010. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 18 novembre 2010 ha adottato la procedura in tema di parti correlate, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni successivamente fornite da CONSOB per l'applicazione della nuova disciplina con comunicazione DEM/10078683 del 24 settembre 2010.

Detta procedura, che è pubblicata sul sito internet della Piquadro (www.piquadro.com), ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'approvazione delle operazioni da porre in essere da parte di Piquadro o da parte delle sue controllate, con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento CONSOB.

Relativamente ai rapporti con entità correlate, questi sono ampiamente commentati nel bilancio consolidato e nel bilancio d'esercizio e nelle Note illustrative ai Prospetti contabili.

Attività di Direzione e Coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-*sexies* del codice civile disponga che "*si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359*", né Piquadro S.p.A. né Piquadro Holding S.p.A., controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro S.p.A., da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in data 23 luglio 2015 in sede ordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2015 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,04 euro, per un ammontare complessivo di euro 2 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 5 agosto 2015 (record date il giorno 4 agosto 2015) mediante stacco della cedola n. 8 in data 3 agosto 2015.

L'Assemblea ha approvato inoltre l'autorizzazione al consiglio di amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, al fine di perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi: (i) favorire la stabilizzazione dell'andamento del titolo e il sostegno della liquidità; (ii) costituire un c.d. "magazzino titoli"; affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri

soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società. L'Assemblea ha autorizzato il consiglio di amministrazione all'acquisto di azioni proprie nel numero massimo consentito dalla legge, per un periodo di 12 mesi dalla data di autorizzazione – ossia fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 marzo 2016 – mediante utilizzo delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Le suddette operazioni potranno essere effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del TUF o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione. Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse con riferimento all'attività di sostegno della liquidità di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di amministrazione alla vendita, in una o più volte, delle azioni proprie eventualmente acquistate, al corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio, non inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione all'alienazione è richiesta all'Assemblea a far data dalla delibera dell'Assemblea degli azionisti del 23 luglio 2015 senza limiti temporali.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse in relazione all'attività di sostegno della liquidità del mercato, di cui al punto 1 della delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1 luglio 2015 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le dinamiche di sviluppo del Gruppo Piquadro nell'esercizio 2015/2016 saranno influenzate dalla capacità di continuare il percorso di crescita internazionale anche in ragione del riposizionamento più *glamour* del *Brand*.

Il Management prevede che nell'esercizio 2015/16 il Gruppo possa continuare a crescere con tassi simili a quelli già registrati nel corso di tutto l'esercizio fiscale 2014/15. Nonostante l'attuale contesto di costi di produzione in aumento, per effetto principalmente dell'apprezzamento della valuta statunitense verso l'Euro, anche sulla profittabilità il Management prevede di poter beneficiare di margini in aumento anche in virtù dei benefici derivanti dalla piena riorganizzazione di alcune aree geografiche di business meno profittevoli. In tale contesto il Management sarà impegnato a monitorare margini e costi operativi al fine di accrescere gli impegni in R&D e nel Marketing a livello internazionale con l'obiettivo di aumentare la visibilità e la conoscenza del marchio.

Silla di Gaggio Montano (BO), 7 Agosto 2015

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2015**

PIQUADRO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2015	31 marzo 2015
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	4.514	4.608
Immobilizzazioni materiali	(2)	12.675	12.624
Crediti verso altri	(3)	654	682
Imposte anticipate	(4)	1.301	1.339
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		19.144	19.253
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(5)	18.910	15.962
Crediti commerciali	(6)	20.739	23.185
Altre attività correnti	(7)	2.236	1.538
Crediti tributari	(8)	956	907
Attività per strumenti finanziari	(9)	0	0
Cassa e disponibilità liquide	(10)	8.000	12.705
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		50.841	54.297
TOTALE ATTIVO		69.985	73.550

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2015	31 marzo 2015
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		1.231	1.239
Utili indivisi		32.220	28.093
Utile del periodo del Gruppo		807	4.119
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		36.258	35.451
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		(40)	
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		(20)	(40)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(60)	(40)
PATRIMONIO NETTO	(11)	36.198	35.411
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(12)	6.245	7.312
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(13)	1.879	2.085
Fondo benefici a dipendenti	(14)	328	295
Fondi per rischi ed oneri	(15)	1.055	1.040
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		9.507	10.732
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(17)	8.045	9.695
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(18)	625	625
Passività per strumenti finanziari derivati	(19)	-	-
Debiti commerciali	(20)	11.906	13.657
Altre passività correnti	(21)	3.160	3.266
Debiti tributari	(22)	544	163
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		24.280	27.406
TOTALE PASSIVO		33.787	38.138
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		69.985	73.550

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2015	30 giugno 2014
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(23)	13.358	13.182
Altri proventi	(24)	288	170
TOTALE RICAVI (A)		13.646	13.352
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(25)	(3.021)	(653)
Costi per acquisti	(26)	4.157	2.079
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(27)	6.998	6.496
Costi per il personale	(28)	3.670	3.537
Ammortamenti e svalutazioni	(29)	652	589
Altri costi operativi		41	75
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		12.496	12.123
UTILE OPERATIVO (A-B)		1.150	1.229
Proventi finanziari	(30)	448	163
Oneri finanziari	(31)	(373)	(224)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		75	(61)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.225	1.168
Imposte sul reddito	(32)	(437)	(439)
UTILE DEL PERIODO		787	729
attribuibile a:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		807	741
INTERESSI DI MINORANZA		(20)	(12)
Utile per azione (base) in Euro	(33)	0,016	0,015
Utile per azione (diluito) in Euro		0,015	0,014

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Utile del periodo (A)	787	729
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	32	9
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	-	71
Utile (perdite) attuariali piani a benefici definiti	(32)	(3)
Totale Utili rilevati nel patrimonio netto (B)	-	77
Totale Utile complessivi del periodo (A) + (B)	787	806
Attribuibile a		
Gruppo	807	818
Terzi	(20)	(12)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Altre riserve												Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	
Saldi al 31.03.14	1.000	1.000	16	-48	-28	627	567	25.567	3.526	31.660	20	-16	31.664
Utile del periodo									741	741		-12	729
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 giugno 2014:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			9				9			9			9
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					-3		-3			-3			-3
- Fair value strumenti finanziari				71			71			71			71
Utile Complessivo del periodo			9	71	-3	0	77		741	818		-12	806
- Distribuzione dividendi ai soci										0			0
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31.03.2014 a riserve								3.526	-3.526	0	-16	16	0
Fair value Stock Option Plan						15	15			15			15
Saldi al 30.06.14	1.000	1.000	25	23	-31	642	659	29.093	741	32.493	4	-12	32.485
Descrizione	Altre riserve												Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	
Saldi al 31.03.15	1.000	1.000	796	0	-54	497	1.239	28.093	4.119	35.451	0	-40	35.411
Utile del periodo									807	807		-20	787
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2015:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			32				32			32			32
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					-32		-32			-32			-32
- Fair value strumenti finanziari							0			0			0
Utile Complessivo del periodo							0		807	807		-20	787
- Distribuzione dividendi ai soci										0			0
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31.03.2015 a riserve								4.119	-4.119	0	-40	40	0
Fair value Stock Option Plan							0			0			0
Saldi al 30.06.2015	1.000	1.000	828	23	-86	497	1.239	32.212	807	36.258	-40	-20	36.198

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Utile ante imposte	1.225	1.168
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	652	589
Accantonamento al fondo svalutazione crediti		-
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	(75)	61
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	1.802	1.818
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	2.446	707
Variazione delle rimanenze finali	(2.948)	(703)
Variazione delle altre attività correnti	118	(492)
Variazione dei debiti commerciali	(1.751)	(2.553)
Variazione dei fondi rischi e oneri	67	145
Variazione delle altre passività correnti	(898)	(83)
Variazione dei crediti/debiti tributari	332	384
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	(832)	(777)
Pagamento imposte	(417)	(441)
Interessi corrisposti	(178)	64
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	(1.071)	(1.154)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(49)	(167)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(614)	(359)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie		
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(663)	(526)
Attività finanziaria		
Variazione crediti finanziari a lungo termine		-
Rimborso di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(2.813)	(1.295)
Accensione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine		-
Variazioni degli strumenti finanziari	-	(97)
Rate di leasing pagate	(214)	(154)
Pagamento di dividendi		-
Altre variazioni Patrimonio Netto	56	92
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(2.971)	(1.454)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	(4.705)	(3.134)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	12.705	10.985
Disponibilità liquide alla fine del periodo	8.000	7.851

**NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI
DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2015**



INFORMAZIONI GENERALI

Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e le sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il capitale sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d’azienda relativo all’attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piquubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquubo S.p.A. di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquubo S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede il 68,37% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell’andamento economico della società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato relativo ai primi tre mesi dell’esercizio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2015.

Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi tre mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a giugno) rappresentano circa il 19,6% del fatturato consolidato dell’esercizio (sulla base dei ricavi consolidati al 30 giugno 2014 in rapporto con i ricavi consolidati registrati al 31 marzo 2015) con conseguente impatto sulla marginalità. Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 giugno 2015, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2016.

CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 giugno 2015, redatto ai sensi dell’art.154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2015 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I prospetti contabili di conto economico, stato patrimoniale, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2015.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei bilanci consolidati intermedi sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2015, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

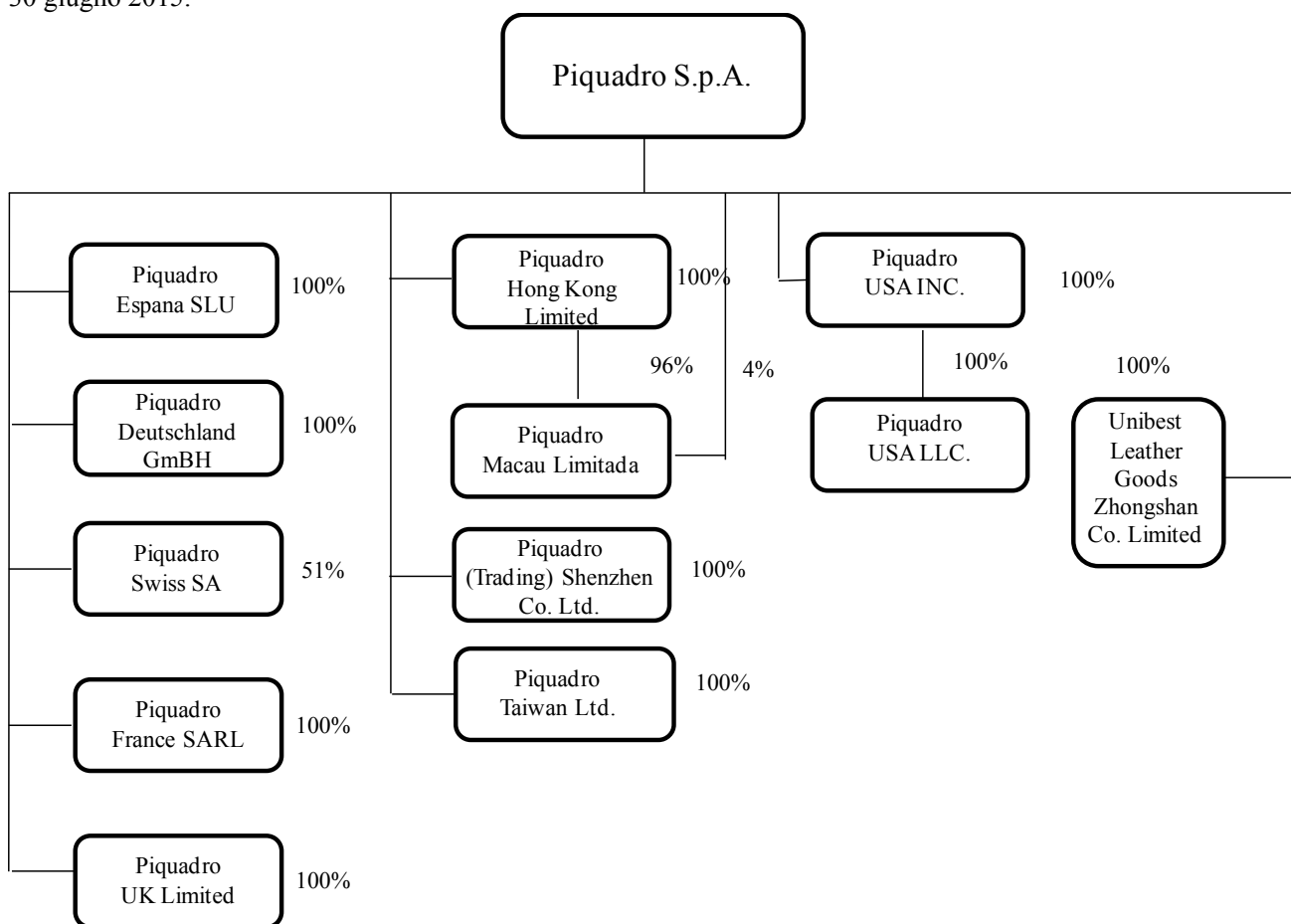
Le altre modifiche, emendamenti, *improvement* ed interpretazioni efficaci dal 1 aprile 2015 disciplinano fattispecie e casistiche non rilevanti per il gruppo alla data del presente Resoconto intermedio di gestione.

Il bilancio consolidato intermedio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del trimestre chiuso al 30 giugno 2015 sono presentati in forma comparativa con il trimestre chiuso al 30 giugno 2014. I dati patrimoniali al 30 giugno 2015 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2015 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale). Per una migliore esposizione, i dati contabili sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 giugno 2015:



Principi di consolidamento

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2015, nel corso del trimestre chiuso al 30 giugno 2015 nessuna nuova Società è entrata nell'area di consolidamento.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 giugno 2015

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	36.198	Capogruppo
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	765	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	Euro	25	(37)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	22.090	629	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	134	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	107	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.236	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	828	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.550	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	(124)	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	1.000	1.407	100%
Piquadro USA Inc.	Delaware	USA	USD	995	847	100%
Piquadro LLC	Delaware	USA	USD	995	843	100%

Area di consolidamento al 30 giugno 2014

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000	32.981	Capogruppo
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	898	746	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	Euro	25	(33)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	22.090	319	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	22	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	63	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	13.799	1.010	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	25.000	550	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	2.500	2.457	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	(20)	51%
Piquadro UK Limited	Londra	Regno Unito	GBP	-	867	100%

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i trimestri chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio*		Chiusura*	
	2015	2014	2015	2014
Dollaro di Hong Kong (HKD)	8,56	10,63	8,67	10,59
Renminbi (RMB)	6,85	8,54	6,94	8,47
Dollaro di Taiwan (TWD)	34,07	41,29	34,55	40,80
Franco Svizzero (CHF)	1,04	1,22	1,04	1,22
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,72	0,81	0,71	0,80
Dollaro statunitense (USD)	1,10	-	1,12	-

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2015 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 4.514 migliaia di Euro (4.608 migliaia di Euro al 31 marzo 2015).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015
Saldo al 31 marzo 2015	4.608
Incrementi	49
Altri movimenti	14
Ammortamenti e svalutazioni	(157)
Totale	4.514

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 49 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 si riferiscono per 31 migliaia di Euro ad investimenti in software, per 14 migliaia di Euro ai marchi e per 4 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali in corso.

Non risultano iscritti a bilancio immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2015 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.675 migliaia di Euro (12.624 migliaia di Euro al 31 marzo 2015).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015
Saldo al 31 marzo 2015	12.624
Incrementi	614
Altri Movimenti	(69)
Ammortamenti e svalutazioni	(494)
Totale	12.675

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 614 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 sono principalmente ascrivibili per 63 migliaia di Euro agli impianti e macchinari, per 524 migliaia di Euro alle attrezzature industriali e commerciali relative prevalentemente al nuovo negozio aperto a New York e per 27 migliaia di Euro ai fabbricati in leasing.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 giugno 2015 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015
Terreni	878
Fabbricati	4.330
Attrezzature industriali e commerciali	59
Totale	5.267

Nota 3 – Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a 654 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (682 migliaia di Euro al 31 marzo 2015) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

Nota 4 – Imposte anticipate e differite

Al 30 giugno 2015 l'ammontare delle imposte anticipate (esposto al netto delle imposte differite passive pari a 293 migliaia di Euro) è pari a 1.301 migliaia di Euro (1.339 migliaia di Euro al 31 marzo 2015); è principalmente composto da 1.116 migliaia di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. riferite all'effetto fiscale IRES e IRAP su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'*intercompany profit* con effetto fiscale differito pari a 43 migliaia di Euro al 30 giugno 2015).

ATTIVO CORRENTE

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 giugno 2015	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 giugno 2015	Valore netto al 31 marzo 2015
Materie Prime	3.863	(151)	3.712	2.344
Semilavorati	678	-	678	661
Prodotti finiti	14.847	(327)	14.520	12.957
Rimanenze	19.388	(478)	18.910	15.962

Si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2015	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2015
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	327	-	-	327
Totale fondo svalutazione rimanenze	478	-	-	478

Al 30 giugno 2015 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2015. Tale incremento è principalmente ascrivibile alla diversa stagionalità e ad alcuni anticipi di produzione relativi alle previsioni incrementative di vendita dell'esercizio in corso.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 giugno 2015 i crediti commerciali sono pari a 20.739 migliaia di Euro, contro 23.185 migliaia di Euro al 31 marzo 2015. La diminuzione, pari a 2.446 migliaia di Euro, è relativa principalmente alla diversa stagionalità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel trimestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 30 giugno 2015	Fondo al 31 marzo 2015
Saldo inizio esercizio	1.231	1.173
Accantonamento	-	386
Utilizzi	-	(328)
Totale fondo svalutazione crediti	1.231	1.231

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015
Altre attività	389	280
Ratei e risconti attivi	1.847	1.258
Altre attività correnti	2.236	1.538

Le altre attività sono relative principalmente agli anticipi a fornitori della Capogruppo per 150 migliaia di Euro, ad acconti INAIL della Capogruppo pari a 56 migliaia di Euro

Nota 8 – Crediti tributari

Al 30 giugno 2015 i crediti tributari sono pari a 956 migliaia di Euro (907 migliaia di Euro al 31 marzo 2015) e sono relativi al rimborso IRES spettante a seguito della deducibilità dell'IRAP relativa al costo del lavoro dipendente e assimilato di cui al D.L. 201/2011 e D.L. 16/2012 per gli anni 2007/2011. Tale importo è da considerarsi come credito esigibile oltre l'esercizio.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015
Crediti per imposte sul reddito	77	9
Credito per rimborso IRES	878	898
Crediti tributari	956	907

Nota 9 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2015 non sono presenti attività relative agli acquisti di valuta a termine (*USD*) o attività relative a copertura di strumenti finanziari.

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in Dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di *budget*.

Nota 10 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Capogruppo):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2014
Denaro, valori in cassa e assegni	68	86
Conti corrente bancari disponibili	7.932	12.619
Cassa e disponibilità liquide	8.000	12.705

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al rendiconto finanziario e al dettaglio della posizione finanziaria netta.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 11 – Patrimonio netto

a) Capitale sociale

Il Capitale Sociale del Gruppo Piquadro al 30 giugno 2015, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 24 luglio 2012 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato le linee guida di un nuovo piano di *stock options* per il periodo 2012-2017, riservato a certi Amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate, ed ha deliberato il conseguente aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione a servizio del piano, sino a massimi Euro 93.998, con emissione sino a massime n. 4.699.900 azioni ordinarie della Piquadro S.p.A., prive del valore nominale ed aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle azioni in circolazione, aumento di capitale che potrà essere eseguito anche in più soluzioni e scindibile entro la data del 31 dicembre 2018.

In data 26 settembre 2012 il Consiglio di Amministrazione ha determinato il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro, da pagarsi dai beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'esercizio delle opzioni, in Euro 1,53 per azione ed ha determinando in 3.600.000 il numero complessivo dei diritti di opzione da attribuirsi ai rispettivi beneficiari. Previo parere del Comitato per la Remunerazione, è stato inoltre definito l'elenco delle persone beneficiarie del piano, con indicazione del numero di diritti di opzione assegnati a ciascuna di esse.

Il nuovo piano di *stock options* ha durata di cinque anni e la maturazione delle opzioni, in ragione del 30% entro il 30 settembre 2015, del 30% entro il 30 settembre 2016 e del 40% entro il 30 settembre 2017, è subordinata:

- (i) alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, lavoro subordinato o collaborazione;
- (ii) al raggiungimento da parte del Gruppo Piquadro di determinati target di EBIT previsto, rispettivamente, per il relativo esercizio, con PFN normalizzata positiva;
- (iii) alla circostanza che le azioni Piquadro alla data di maturazione siano ancora quotate su un mercato regolamentato italiano.

Il criterio utilizzato per la valutazione dei piani di *stock options* 2012-2017 si basa sul modello di *Black – Scholes*, opportunamente modificato per poter recepire le condizioni di maturazione delle opzioni. Il modello di calcolo è stato costruito appositamente per tenere conto delle caratteristiche previste nel regolamento del piano.

Alla data della odierna Relazione il Piano di *stock options* 2008-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Piquadro S.p.A. in data 31 gennaio 2008, risulta essere estinto e nessuna opzione assegnata in forza dello stesso è o è stata esercitata.

Per quanto riguarda il Piano di *stock options* 2012-2017, si rileva che in base ai risultati conseguiti dal Gruppo dall'approvazione del piano di *stock options* ad oggi ed in base ai nuovi piani predisposti dal *Management* è emerso come le probabilità di raggiungimento degli obiettivi di Ebitda e Posizione Finanziaria Netta previsti dal piano siano molto prossime allo zero. Trattandosi di “*non-market conditions*” e tenuto conto di tale probabilità nella contabilizzazione del piano, si è provveduto, nell'esercizio chiuso al 31 Marzo 2015, al conseguente rilascio a Conto Economico di quanto precedentemente contabilizzato a Riserva *Stock option* negli esercizi precedenti (essendo il piano divenuto “*out of the money*”).

b) Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

c) Riserva di conversione

La riserva al 30 giugno 2015 è positiva e pari a 25 migliaia di Euro (al 31 marzo 2014 presentava un saldo positivo pari a 16 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong e Piquadro Macao (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Trading Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), di Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham), di Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan), di Piquadro Swiss SA (valuta di riferimento Franco svizzero), di Piquadro UK (valuta di riferimento Sterlina Inglese).

d) Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile del Gruppo, pari a 807 migliaia di Euro, nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2015.

e) Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alle quote di riserve di utili, pari ad un valore negativo di -60 migliaia di Euro (al 31 marzo 2014 gli utili e riserve di pertinenza delle minoranze erano pari a -40 migliaia di Euro), riconducibili alle minoranze di Piquadro Swiss SA e di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale.

Nota 12 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	8.045	9.695
Debiti finanziari oltre 5 anni	6.245	7.312
Debiti finanziari a medio/lungo termine	14.290	17.007

I debiti finanziari al 30 giugno 2015 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

- 270 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 novembre 2010 da Carisbo S.p.A. (originari 2.700 migliaia di Euro), tutti esigibili entro dodici mesi;
- 1.519 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 30 luglio 2014 da UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 2.000 migliaia di Euro) di cui 668 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 851 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;
- 1.507 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 1 agosto 2014 da UBI – Banca Popolare Commercio & Industria (originari 3.000 migliaia di Euro) tutti esigibili entro dodici mesi;
- 803 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 24 novembre 2014 da Credem – Credito Emiliano (originari 1.200 migliaia di Euro), tutti esigibili entro dodici mesi;
- 2.255 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 2 marzo 2015 da Unicredit (originari 2.700 migliaia di Euro), di cui 1.802 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 453 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;
- 2.296 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 26 marzo 2015 da ICCREA – Banca Impresa S.p.A. (originari 2.500 migliaia di Euro), di cui 826 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.470 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente;
- 4.500 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 13 febbraio 2015 da Mediocredito Italiano S.p.A., di cui 1.000 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 3.500 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
- 195 migliaia di Euro interamente relativi alla quota a breve del finanziamento Soci di minoranza della società controllata Piquadro Swiss SA, sottoscritto in data 16 ottobre 2012 per originari 196 migliaia di Franchi svizzeri.

Si riporta di seguito dettaglio dei mutui:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari correnti	Costo amm.to (S/T)	Debiti finanziari non correnti	Costo amm.to (L/T)	Totale
Mutuo Carisbo	22-nov-10	2.700	Euro	270	-1	0	0	269
Mutuo UBI	30-lug-14	2.000	Euro	668		851		1519
Mutuo UBI	01-ago-14	3.000	Euro	1.507	-4			1503
Mutuo Credem	24-giu-14	2.000	Euro	1.013				1013
Mutuo Credem	24-nov-14	1.200	Euro	803				803
Mutuo	02-mar-15	2.700	Euro	1.802	-13	453	-1	2241

Unicredit									
Mutuo ICCREA	26-mar-15	2.500	Euro	826	-7	1.470	-5	2284	
Mutuo Mediocredito	13-feb-15	5.000	Euro	1.000	-14	3.500	-23	4463	
Fin.to valuta	in Piquadro SA	Swiss		196	CHF	195		195	
					8.084	-39	6.274	-29	14.290

Nota 13 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2014
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	1.879	2.085
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	625	625
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	2.504	2.710

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 30 giugno 2015 a 1.879 migliaia di Euro, sono principalmente relativi al contratto di leasing riguardante lo stabilimento e il terreno situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano BO (2.085 migliaia di Euro al 31 marzo 2015).

Nota 14 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 giugno 2015 è pari a 328 migliaia di Euro (295 migliaia di Euro al 31 marzo 2015) ed è stato determinato da un attuario indipendente.

Nota 15 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2015 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2015	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2015
Fondo indennità suppletiva di clientela	901	-	-15	916
Altri fondi rischi	139	-	-	139
Totale	1.040	-	-	1.055

Il “fondo indennità suppletiva di clientela” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Gli altri fondi rischi, pari a 139 migliaia, si riferiscono principalmente agli altri fondi rischi resi su vendite pari a 77 migliaia di Euro, al fondo rischi su riparazioni per 10 migliaia di Euro e ad altri fondi rischi su passività potenziali generate dalla gestione corrente, per 73 migliaia di Euro. I fondi sono stati adeguati a quello che è l'effettivo rischio.

Nota 16 – Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2015 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a 293 migliaia di Euro (244 migliaia di Euro al 31 marzo 2015), ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

PASSIVO CORRENTE

Nota 17 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 8.045 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (9.695 migliaia di Euro al 31 marzo 2015) e per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 12. Il saldo è interamente relativo alla quota corrente dei debiti verso banche per finanziamenti.

Nota 18 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L'importo di 625 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (625 migliaia di Euro al 31 marzo 2015) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione finanziaria principalmente di hardware e software (34 migliaia di Euro) e dell'immobile della sede operativa (588 migliaia di Euro).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 30 giugno 2015 la posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 8.793 migliaia di Euro in aumento di 1.781 migliaia di Euro rispetto all'indebitamento registrato al 31 marzo 2015, ed in diminuzione di 3.228 migliaia di Euro rispetto al dato registrato al 30 giugno 2014.

Le principali motivazioni della dinamica della posizione finanziaria netta, rispetto al 31 marzo 2015, sono da ricercarsi nei seguenti fattori:

- *Free Cash Flow* generato pari a circa 1,4 milioni di Euro dalla gestione operativa
- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 663 migliaia di Euro;
- incremento del capitale circolante netto di circa 2,7 milioni di Euro per lo più dovuti alla stagionalità del periodo.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto al 30 giugno 2014 pari a circa 3,2 milioni di Euro, dimostra la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi le cui dinamiche si erano già evidenziate alla fine dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015.

Nota 19 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2015 non si registrano passività relative agli acquisti di valuta a termine (USD).

Nota 20 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015
Debiti verso fornitori	11.906	13.657

Il decremento dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2015 rispetto al 31 marzo 2015, pari a 1.751 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo.

Nota 21 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	616	400
Debiti verso Fondi pensione	30	26
Altri debiti	138	87
Debiti verso il personale	1.186	1.162
Acconti da clienti	68	52
Debiti per IVA	615	1.254
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	507	285
Altre passività correnti	3.160	3.266

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 giugno 2015 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

Nota 22 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015
IRES (imposte sui redditi)	446	-
IRAP	98	-
Debiti tributari	544	-

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 23 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica del trimestre chiuso al 30 giugno 2015 comparata con i dati dell'omologo periodo chiuso al 30 giugno 2013:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Italia	9.855	9.762
Europa	2.369	2.482
Resto del mondo	1.104	938
Ricavi delle vendite	13.358	13.182

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 i ricavi delle vendite sono risultate in aumento dell' 1,3% pari a 176 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel trimestre chiuso al 30 giugno 2014.

Nota 24 – Altri proventi

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 gli altri ricavi sono pari a 288 migliaia Euro (170 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2014).

Nota 25 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 ed è pari a 3.021 migliaia di Euro, così come nel trimestre chiuso al 30 giugno 2014 (positiva e pari a 653 migliaia di Euro); tale variazione positiva è dovuta alle maggiori giacenze in essere alle date di chiusura dei vari periodi contabili in relazione alla stagionalità delle attività del Gruppo.

Nota 26 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 i costi per acquisti sono pari a 4.157 migliaia di Euro (2.079 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2014).

Nota 27 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Lavorazioni esterne	2.374	2.018
Pubblicità e marketing	604	412
Servizi di trasporto	939	837
Servizi commerciali	551	528
Servizi amministrativi	240	254
Servizi generali	658	642
Altri	-	-
Totale Costi per servizi	5.366	4.691
Costi per godimento beni di terzi	1.632	1.805
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	6.998	6.496

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti, e diminuiscono per effetto delle chiusure degli 11 negozi a gestione diretta.

Nota 28 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Salari e stipendi	2.941	2.866
Oneri sociali	623	574
Trattamento di Fine Rapporto	106	97
Costi del personale	3.670	3.537

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2014 ed al 31 marzo 2015 è indicato nella seguente tabella:

Unità	30 giugno 2015	30 giugno 2014	31 marzo 2015
Dirigenti	4	5	4
Impiegati	306	394	298
Operai	396	360	354
Totale	706	759	656

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2015 diminuisce di 53 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 giugno 2014 per effetto principalmente della chiusura di *DOS* nell'area del Far East..

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015, il costo del personale registra un incremento del 3,7%, passando da 3.537 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2014 a 3.670 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015.

L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'incremento dell'organico della Capogruppo in parte compensato dalla riduzione derivante dalla chiusura di alcuni negozi nell'area del Far East.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i trimestri chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014.

<i>Unità media</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Dirigenti	4	5
Impiegati	302	361
Operai	375	395
Totale Gruppo	681	761

Nota 29 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015 gli ammortamenti sono pari a 607 migliaia di Euro (589 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2014). Nel trimestre inoltre si è provveduto alla svalutazione di immobilizzazioni materiali per un totale di 45 migliaia di Euro (interamente comporto dagli arredi e attrezzature del negozio Fiumicino T3).

Nota 30 - Proventi finanziari

L'importo di 448 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 (163 migliaia di Euro al 30 giugno 2014) si riferisce principalmente a utili su cambi realizzati e presunti pari a 441 migliaia di Euro (107 migliaia di Euro al 30 giugno 2014). I restanti 7 migliaia di Euro sono relativi agli interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo.

Nota 31 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
------------------------------	-----------------------	-----------------------

Interessi passivi su c/c	11	15
Interessi e spese SBF	7	4
Oneri finanziari su mutui	96	116
Oneri su leasing	8	12
Altri oneri	16	22
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	1	2
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	234	53
Oneri Finanziari	373	224

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli oneri finanziari su mutui oltre agli oneri finanziari su contratti di leasing (prevalentemente relativi all'utilizzo dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano) e a perdite su cambi realizzate e presunte.

Nota 32 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
IRES	339	323
IRAP	78	118
Totale Imposte correnti	417	441

Le imposte correnti si riferiscono principalmente all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo,.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Imposte differite passive	43	-)
Imposte anticipate	(23)	(2)
Totale Imposte differite e anticipate	20	(2)

Nota 33 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 giugno 2015 ammonta a 0,015 Euro (l'utile base ammonta a 0,016 al 30 giugno 2015 e a 0,015 al 30 giugno 2014); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 787 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 53.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008.

Al 30 giugno 2014 l'utile per azione diluito è risultato pari ad Euro 0,014.

	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Utile netto del Gruppo (in migliaia di Euro)	787	729
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	53.600	53.763
Utile per azione diluito (in Euro)	0,015	0,014
Utile netto del Gruppo (in migliaia di Euro)	787	729
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	0,016	0,015

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *Wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 giugno 2015 n. 50 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "*Directly Operated Stores*" o "*DOS*");
- quello indiretto ("*Wholesale*"), rappresentato da negozi multimarca/*department stores*, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (n. 53 negozi al 30 giugno 2015) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 giugno 2015 il 36,0% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 64,0% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (*DOS* e *Wholesale*), relativamente ai tre mesi chiusi rispettivamente al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale *DOS* nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2014, è stato principalmente influenzato dai seguenti fattori:

- *performance* significativamente migliori in termini di *SSSG* del segmento *DOS* se comparate al primo trimestre 2014/2015;
- maggiori costi derivanti dall'apertura del negozio di New York compensati dalle chiusure dei negozi principalmente nell'area del Far East.
- miglioramento della profittabilità dell'*ecommerce* per effetto dell'aumento delle vendite pari al 23,4%.

Il miglioramento dell'*EBITDA* del canale *DOS* nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015, comparato con il 30 giugno 2014, risulta pari a circa 266 migliaia di Euro (positivo per 45 migliaia di Euro al 30 giugno 2015 contro un valore negativo di 221 migliaia di Euro al 30 giugno 2014).

L'andamento del canale *Wholesale* nel trimestre chiuso al 30 giugno 2015, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2014, mostra una marginalità in diminuzione in termini percentuali, circa 269 *bps* dovuto principalmente ai maggiori costi di produzione e di marketing.

(in migliaia di Euro)	30 giugno 2015				30 giugno 2014				Variaz. % 15-14
	<i>DOS</i>	<i>Wholesale</i>	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	<i>DOS</i>	<i>Wholesale</i>	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	
Ricavi delle vendite	4.811	8.547	13.358	100,0%	4.719	8.463	13.182	100,0%	1,3%
Risultato del segmento ante ammortamenti	45	1.757	1.802	13,5%	(221)	2.039	1.818	13,8%	(0,9%)

Ammortamenti e svalutazioni	(651)	(4,9%)	(589)	(4,5%)	10,5%
Proventi e oneri finanziari	74	0,6%	(60)	(0,5%)	
Risultato prima delle imposte	1.225	9,2%	1.168	8,9%	4,9%
Imposte sul reddito	(437)	(3,3%)	(439)	(3,3%)	(0,5%)
Utile	787	5,9%	729	5,5%	8,0%
Risultato di terzi	-	-	-	-	
Utile netto del Gruppo	787	5,9%	729	5,5%	%

Impegni

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2015 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2015/2016 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Trading – Shenzhen- Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro France SARL, Piquadro Swiss SA ,Piquadro UK Limited e Piquadro USA LLC), o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2391 – bis del codice civile e del "Regolamento operazioni con parti correlate" adottato con delibera Consob, le procedure in base alle quali Piquadro S.p.A. e le sue società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro S.p.A., Piquadro Holding S.p.A., e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2015/2016 Piquadro S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

In data 29 giugno 2012 è stato stipulato un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a show room della Piquadro S.p.A. ed i cui ammontari sono riportati nella tabella di seguito. Tale contratto di locazione risulta stipulato a condizioni di mercato.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2015/2016 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è un fondazione senza scopo di lucro, di cui è Fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di

promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali intrattenuti con imprese correlate (migliaia di Euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	30 giugno 2015	31 marzo 2015	30 giugno 2015	31 marzo 2015
Rapporti patrimoniali con Piqubo S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	-	-	-	-
Rapporti patrimoniali Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti	-	-	-	-

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti economici intrattenuti con imprese correlate (migliaia di Euro).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Ricavi		Costi	
	30 giugno 2015	30 giugno 2014	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Rapporti economici con Piqubo S.p.A.	-	-	19	9,8
Rapporti economici con Piquadro Holding S.p.A.	-	-	61	73,9
Rapporti patrimoniali Fondazione Famiglia Palmieri	-	-	-	-
Totale Ricavi e Costi verso società controllanti	-	-	80,0	83,7

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori della Piquadro S.p.A. relativamente al primo trimestre 2015/2016 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 giugno 2015 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica ¹⁾	Emolum. per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/15-30/06/15	2016	100	2	-	-	102
Pierpaolo Palmieri	Vicepresidente – Amministratore Esecutivo	01/04/15-30/06/15	2016	50	1	-	-	51
Marcello Piccioli	Amministratore Esecutivo	01/04/15-30/06/15	2016	45	1	-	1	47
Roberto Trotta	Amministratore Esecutivo	01/04/15-30/06/15	2016	²⁾	1	-	34	35
Gianni Lorenzoni	Lead Independent Director	01/04/15-30/06/15	2016	4	-	-	1	5
Paola Bonomo	Amministratore Indipendente	01/04/15-30/06/15	2016	4	-	-	1	5
Anna Gatti	Amministratore Indipendente	01/04/15-30/06/15	2016	4	-	-	1	5

	207	5	-	38	250
--	-----	---	---	----	-----

¹⁾ Fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo.

²⁾ L'amministratore ha rinunciato all'emolumento per il periodo 01/04/15 - 30/06/15.

ATTESTAZIONE AI SENSI DEL COMMA 2 ART. 154 bis TUF

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
Roberto Trotta